



DOMENICA
27 SETTEMBRE 2020
anno XXIV n° 25

il sicomoro

Zaccheo allora corse avanti e, per poter vedere Gesù, salì su un sicomoro ... (Lc 19,4)

XXVI Domenica del Tempo Ordinario

Anno A—Il settimana del salterio

Foglio settimanale di formazione, comunicazione, informazione e dialogo dell'Unità Pastorale San Paolo VI formata dalle Comunità Cristiane di San Paolo, Santa Croce, Gavassa, Massenzatico, Pratofontana

<http://ilsicomoro.jimdo.com>

Parroco don **Luciano Pironcini**: 348-7922201 donluciano@email.it; Pratofontana don **Daniele Simonazzi**: 347-6893189 dondanielesimonazzi@gmail.com
collaboratore don **Francesco Alberi**: 335-6749182 alb71ira@libero.it; Il Sicomoro: gbertani59@gmail.com 349-2611485; redazione.sicomoro@gmail.com



PREPARIAMOCI alla Liturgia della Parola del 4 OTTOBRE 2020 XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO — ANNO A

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna. Per il nostro

Prima lettura (Is 5,1-7)

La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto
il mio cantico d'amore per la sua vigna.
Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle.
Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi
e vi aveva piantato viti pregiate;
in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino.
Egli aspettò che producesse uva;
essa produsse, invece, acini acerbi.
E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda,
siate voi giudici fra me e la mia vigna.
Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna
che io non abbia fatto?
Perché, mentre attendevo che producesse uva,
essa ha prodotto acini acerbi?
Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna:
toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo;
demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata.
La renderò un deserto, non sarà potata né vangata
e vi cresceranno rovi e pruni;
alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.
Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele;
gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita.
Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue,
attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi. **Parola di Dio**

Salmo responsoriale (Sal 79)

Rit. **La vigna del Signore è la casa d'Israele.**

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai aperto breccie nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?

La devasta il cinghiale del bosco: vi pascolano le bestie della campagna.

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,

proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Seconda lettura (Fil 4,6-9)

Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Gv 15,16)

Alleluia, alleluia. Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga. **Alleluia.**

Vangelo (Mt 21,33-43)

Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

† Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre.

La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!». Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

“La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi”?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore



O Padre, sempre pronto ad accogliere pubblicani e peccatori appena si dispongono a pentirsi di cuore, tu prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia: il tuo Spirito ci renda docili alla tua parola e ci doni gli stessi sentimenti che sono in Cristo Gesù. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

Prima lettura (Ez 18,25-28)

Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore:

«Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà». **Parola di Dio**

Salmo responsoriale (Sal 24)

Rit. **Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre.

I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

Seconda lettura (Fil 2,1-11)

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio

l'essere come Dio, ma svuotò se stesso

assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso

facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò

e gli donò il nome

che è al di sopra di ogni nome,

perché nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra,

e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!»,

a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia. (Gv 10,27)

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,

e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

Vangelo (Mt 21,28-32)

Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

† **Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli». **Parola del Signore**

ASSEMBLEE EUCARISTICHE

SABATO 26 SETTEMBRE

17.30 S. CROCE ADORAZIONE EUCARISTICA
18.30 S. CROCE
19 PRATOFONTANA
20.30 MASSENZATICO

27 SETTEMBRE XXVI DOMENICA del Tempo Ordinario Anno A

9.30 SANTA CROCE
10 GAVASSA
11 PRATOFONTANA
11 MASSENZATICO
11.15 SAN PAOLO

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE

10 GAVASSA
19 PRATOFONTANA
11.15 SAN PAOLO

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE

18.45 SAN PAOLO
20.30 MASSENZATICO

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE

18 SAN PAOLO ADORAZIONE EUCARISTICA
18.45 SAN PAOLO

GIOVEDÌ 1° OTTOBRE

18.45 SANTA CROCE
19 PRATOFONTANA (in famiglia, non in chiesa)

VENERDÌ 2 OTTOBRE

7 PRATOFONTANA
20.30 GAVASSA

SABATO 3 OTTOBRE

17.30 S. CROCE ADORAZIONE EUCARISTICA
18.30 S. CROCE
19 PRATOFONTANA
20.30 MASSENZATICO

4 OTTOBRE XXVII DOMENICA del Tempo Ordinario Anno A

9.30 SANTA CROCE
10 GAVASSA
11 PRATOFONTANA
11 MASSENZATICO
11.15 SAN PAOLO

**Martedì 29 settembre a Gavassa
ore 21 Incontro sulla "Laudato si"**

**ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO (alle ore 21)
LUNEDÌ 28 in Canonica a San Paolo**

Meditazione e musica in Cattedrale Domenica 27 alle 16 per la Giornata del Migrante e del Rifugiato

Papa Francesco l'ha voluta dedicare agli sfollati interni scegliendo per tema: **"Come Gesù Cristo, costretti a fuggire"**.

Papa Francesco è chiaro nel suo messaggio: *"A volte, l'entusiasmo del servizio non ci permette di vedere la ricchezza degli altri. Se vogliamo davvero promuovere le persone cui offriamo assistenza, dobbiamo coinvolgerle e renderle protagoniste del proprio riscatto"*.

Per l'occasione, nella nostra Diocesi, proprio **domenica 27 settembre alle ore 16** si terrà una **meditazione musicale sui testi di papa Francesco**, nella Cattedrale, dal titolo **"Come Gesù, costretti a fuggire"**.

Verranno eseguite musiche di Musiche di Johann Sebastian Bach, Geoffrey William Bullock, Ernest Chausson e Rolf Løvland.

30 settembre: San Girolamo Domenica 27 settembre

Ore 16 Inaugurazione della grande opera di **Giuliano Melioli** riprodotte l'Ultima Cena di **Leonardo da Vinci**.

Interverrà il professor **Massimo Mussini**

Ore 17,45.

Recita di Vespro con letture da san Girolamo

Mercoledì 30 settembre

festa di san Girolamo

Ore 17 Visita guidata alla chiesa

Ore 17,45 Recita di Vespro

Ore 18,30 S. Messa presieduta dal vescovo

Massimo Camisasca

Ore 21.

Conferenza di monsignor **Luciano Monari**, vescovo emerito di Brescia, sul tema:

«San Girolamo e la Volgata»

Tutte le celebrazioni si terranno in San Girolamo. Per eventuali visite guidate rivolgersi ad Achille Vezzosi, tel. **0522 431926**.

Si raccomanda l'osservanza delle norme anti-Covid